

Verbale Direttivo Camera Penale di Roma 18 Luglio 2024

In data 18 Luglio 2024 alle ore 19, si è riunito in sede il direttivo della CPR per un confronto richiesto dalla commissione Comunicazione

Sono presenti Scalise, Belcastro, Lo Faro, Merluzzi, Naccari, Piraino, Sciullo, Tosi e in collegamento video whatsapp Colangeli e Gai.

Funge da segretario per la redazione del verbale Tosi.

Preliminarmente, il Tesoriere Sciullo produce l'allegato appunto personale relativo a pendenze economiche riscontrate con il Dott. D'Angelo e proposte di riduzione compensi allo stesso; precisa che è risultato un arretrato di pagamenti delle spettanze del commercialista in ordine a fatture, relative agli anni 2021/22/23 e '24, in evase per un totale di 4.833,00 Euro, sulle quali il professionista ha già versato l'IVA, e, a fronte del dovuto, il tesoriere ha offerto a D'Angelo di transigere con 800 per IVA e 2.000 per onorari; rappresenta inoltre di aver chiesto allo stesso un riduzione dei costi della consulenza e gestione fiscale attualmente sostenuti in corso di negoziazione come specificato in detto allegato.

Si apre una discussione sulla riscontrata dispendiosità di gestione con diversi professionisti. Sul punto il tesoriere Sciullo specifica che ognuno segue particolari attività: per esempio, il dott. Zelli si è interamente occupato di gestione e chiusura rapporto della Signora Rita, dell'assunzione di Chiara e delle buste paga per la CPR, mentre il dott. Coccolino si occupa della redazione di buste paga per il Centro Studi, il dott. D'Angelo di gestione fiscale e redazione F24 per CPR e Centro Studi. Ritiene opportuno razionalizzare ulteriormente la gestione ed invita, come già richiesto in passato, i consiglieri ad indicare altri professionisti per valutare preventivi. Merluzzi propone altro commercialista, preciso e più economico, per la redazione delle buste paga. Belcastro chiede di raccogliere dei preventivi per una opportuna valutazione e, a tal fine, si rinvia ogni decisione.

Per la commissione comunicazione, è presente Mattia Moscardini che riferisce di essere da solo, in quanto solo ieri pomeriggio è stato convocato telefonicamente dal Presidente Scalise, così gli altri componenti non hanno potuto essere presenti.

Il Presidente Scalise si scusa per il ritardo della convocazione e spiega che il problema della comunicazione della CPR è molto sentito e, interpretando il sentimento del direttivo, rappresenta che i preventivi inviati dalla commissione, per l'assunzione di un tecnico informatico per gestire il sito CPR attestano che l'attività svolta da Sorgente (identica nei contenuti) non era rinunciabile come si era immaginato; aggiunge, ora in proprio, che dalla mozione, approvata all'assemblea dei soci, aveva compreso che i 10 soci eletti per la comunicazione fossero in grado di gestire le modifiche informatiche per un risparmio e maggior attenzione alla comunicazione della CPR; ammette che qualcosa di nuovo c'è stato con le interviste ma è necessario un confronto affinché la comunicazione sia più tempestiva; comprende che Moscardini sia molto impegnato professionalmente, ma anche gli altri componenti della commissione devono attivarsi quando ci sono richieste urgenti;

trova, quindi, che le odierne critiche siano le stesse mosse al tempo a Sorgente e rileva che singole richieste di pubblicazioni fatte da componenti del direttivo non siano state effettuate da parte della commissione.

Merluzzi fa notare che il direttivo, come concordato, avrebbe dovuto dare delle direttive alla commissione e che ciò non è stato fatto, pertanto la commissione comunicazione non è stata organizzata per ben operare a causa di un deficit del direttivo; ribadisce che la commissione deve essere divisa in gruppi di lavoro per occuparsi dei social come di interventi accademici e altro, coordinandosi nel lavoro e ciò per evitare di sovraccaricare solo Moscardini.

Belcastro ritiene che l'idea della commissione, buona nella sostanza, sia stata strutturata in maniera non efficace perché la rimodulazione della commissione che oggi si volesse eventualmente effettuare, anche e soprattutto sentendo la voce di chi fin qui per la commissione ha lavorato, non sarebbe possibile se non passando di nuovo in assemblea; mentre se il direttivo potesse tener conto con rapidità delle richieste della stessa commissione esercitando le prerogative politiche del mandato la questione potrebbe risolversi agevolmente. A tal proposito chiede a Moscardini di indicare possibili rimedi e, in attesa di sciogliere l'ingolfamento creatosi, individuare delle soluzioni.

Moscardini rappresenta che la commissione si è riunita più volte per organizzarsi operativamente e le proposte fatte al direttivo sono volte ad evitare criticità; precisa che di fatto i componenti operativi non sono 10 poiché molti non hanno mai partecipato a riunioni e lavori.

La consigliera Tosi fa notare che, effettivamente, nella mail della commissione inviata a tutto il direttivo il 5 giugno u.s, oltre ai preventivi e a proposte di iniziative per la maratona oratoria, vi erano indicazioni per migliorare e ampliare i canali di comunicazione ed una richiesta urgente di confronto con il direttivo per la loro attuazione.

Il tesoriere Sciullo rileva che non sia possibile caricare il lavoro della commissione solo sull'ottimo Moscardini.

La consigliera Lo Faro riferisce di aver più volte richiesto a Moscardini e a Filice la pubblicazione sui social di documenti e informazioni, anche in occasione della maratona oratoria. Gli stessi riferivano che i contenuti erano stati inviati alla chat "commissione comunicazione" per la valutazione; tale modalità operativa non è corretta, non competendo alla commissione scrutinare il merito delle comunicazioni del direttivo né rallentarne la pubblicazione. La Commissione ha il compito di coadiuvare la comunicazione del Direttivo, ma in alcuna maniera può decidere il contenuto delle pubblicazioni. La comunicazione è l'espressione del Direttivo.

La consigliera Tosi rappresenta di aver sollecitato anch'essa le pubblicazioni per la maratona che però, in esito a un confronto con il direttivo, non erano quelli definitivi.

La Consigliera Lo Faro rappresenta che nel caso di specie la richiesta di pubblicazione era su situazione già decisa e che non definitivo era il contenuto della brochure della Maratona: si parlava di due cose totalmente differenti.

Il consigliere Colangeli ricorda che da tempo il problema della comunicazione è dovuto alla mancanza di rapporti con il direttivo, tant'è che alla richiesta della

commissione del 5 giugno non abbiamo mai risposto; ritiene che questa commissione sia di gran lunga la più importante fra tutte, poiché è attraverso di essa che comunichiamo all'esterno; propone che due consiglieri si relazionino ogni settimana con almeno due membri della commissione.

Il consigliere Naccari chiede a Moscardini quali siano le proposte operative. La consigliera Tosi informa che sono contenute nella mail del 5 giugno che Moscardini illustra, spiegando anche l'utilità dei diversi canali di comunicazione proposti.

Belcastro, in adesione alla delibera istitutiva della commissione, chiede che la linea comunicativa sia tenuta per il direttivo dal presidente o da suo delegato.

Il tesoriere Sciullo chiede a Moscardini se oltre a lui, anche altri componenti della commissione siano bravi tecnicamente per le pubblicazioni sui social.

Moscardini chiarisce che c'è poco di tecnico per pubblicare sui social ma si deve tener conto che un post di FB deve essere diverso da Instagram; rappresenta che la App, a pagamento, utilizzata per realizzare locandine della CPR è solo in suo uso nello studio ed è quella con la quale ha realizzato locandina per maratona; spiega inoltre che le uniche cose tecniche sono la news letter, che non gestisce la commissione che ha comunque elaborato un progetto, e il sito che ha provveduto a "ripulire" da notizie vecchie poste Off line. Il Presidente Scalise chiede se possibile tenerle in archivio.

Moscardini spiega che nel tempo deve essere sfuggito qualcosa nella gestione del sito CPR, tant'è che nell'accesso effettuato con un esperto si è riscontrata la seria possibilità di perderne tutto il contenuto, così come la presenza di contenuti, quali immagini, che devono essere rimossi, è quindi necessaria una ristrutturazione anche sotto il profilo della sicurezza; ribadisce che non è un problema tecnico ma di decidere l'impostazione che si vuole dare al sito, quali contenuti inserire e quali evidenziare.

Belcastro suggerisce di realizzare direttamente un nuovo sito.

Il consigliere Naccari concorda con Moscardini sulla necessità di sapere cosa vogliamo dal sito CPR.

Belcastro ricorda che, all'inizio, pubblicavano poche persone, ma, nel tempo, vi sono stati accessi di terzi con pubblicazioni tecnicamente non corrette e senza selezionare con precisione argomenti nell'inserimento; propone di rifare il sito in modo semplice e con poche sezioni dando l'accesso a pochi soggetti e con i giusti criteri. Concorde Moscardini rilevando che costa meno rifare il sito che intervenire sul vecchio con i rischi esposti; informa che è anche possibile far fare un corso ad un socio o ad altri per la gestione formale.

Il presidente Scalise propone di farlo fare alla Segretaria CPR.

Il tesoriere Sciullo osserva la necessità di verificare se la stessa sia in grado di farlo e la consigliera Lo Faro riferisce che la segretaria, interpellata sul punto, aveva indicato una sua amica tecnicamente abile per la gestione di siti.

Il Presidente Scalise chiede di raccogliere preventivi di altri informatici, oltre a quelli proposti dalla commissione, per una migliore valutazione.

Moscardini rappresenta che dopo invio mail con preventivi ha consultato anche il tecnico che ha realizzato e gestisce i siti di Giurisprudenza Penale e della CP Milano,

Dott. Molina che ha prospettato una spesa di 2.600 euro per nuovo sito, sua gestione e messa in sicurezza, con recupero di vecchie pubblicazioni da attuale sito CPR, oltre 400 euro per gestione ulteriore; precisa, a richiesta del presidente, che in Giurisprudenza penale si opera attraverso una commissione che effettua la revisione dei contenuti e li inserisce nel sito e che per quanto riguarda sito Strepitus Fori e 111 dovrà chiedere preventivi.

Il direttivo concorda di far pervenire altri eventuali preventivi entro una settimana, esprimendo già parere favorevole a proposta di dott. Molina.

Il consigliere Colangeli ribadisce la necessità di investire due consiglieri del direttivo per coordinare la commissione che, dividendosi in gruppi, potrà mantenere rapporti diretti con UCPI, camere penali consorelle e stampa.

Scalise e Belcastro concordano una *call* con Moscardini e Molina per discutere del preventivo e dei costi per gestione di siti CPR.

Moscardini illustra le ulteriori proposte contenute nella mail del 5 giugno che viene girata nuovamente a tutto direttivo e suggerisce i contatti nelle comunicazioni con altre associazioni per assicurare maggior diffusione delle notizie; chiede di dar modo alla commissione di offrire un contributo, dando alla stessa maggiore spazio sulle modalità di comunicazione che, sottolinea, non essere banale, non trattandosi di meri esecutori. È necessaria una programmazione delle attività, almeno quelle note e organizzabili per tempo, non è credibile né possibile che ogni scelta sia presa in maniera estemporanea. Moscardini chiede inoltre di poter inviare il vademecum alle Commissioni per i convegni e l'informativa ai soci anche per i canali LinkedIn e Whatsapp. Il Presidente autorizza la comunicazione.

Il presidente Scalise insiste che la linea politica deve essere data dal direttivo e i documenti non devono essere modificati o rielaborati neanche per ragioni di spazio o altro.

Moscardini chiarisce che si devono tener presenti regole comunicative quali, per esempio, se si chiede la pubblicazione di un intervento del direttivo su un documento o in risposta ad altro, può non essere sufficiente ed efficace la pubblicazione del solo documento del direttivo.

Il Direttivo concorda che una maggiore sinergia con la commissione e chiarimenti immediati e diretti miglioreranno la comunicazione della CPR.

Verbale chiuso alle ore 20.15

Allegato Sciullo

La consigliera Emma Tosi

Il Presidente Gaetano Scalise

